



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BAMM29200N

S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
--	---

Competenze chiave europee	12
---------------------------	----

Prospettive di sviluppo	13
-------------------------	----



Contesto



Popolazione scolastica

Opportunità

L'analisi del contesto all'interno del quale è situata l'azione della scuola secondaria di secondo grado De Amicis Dizonno è stata effettuata utilizzando i dati in possesso della scuola, integrati con gli indicatori messi a disposizione dalla piattaforma INDIRE e dall'INVALSI. Tali dati costituiscono un riferimento importante, di cui la scuola tiene conto per definire la propria Offerta Formativa ed un punto di partenza utile per individuare, nel quadro della cornice documentale e normativa attuale, i processi didattici, metodologici ed organizzativi da programmare per andare incontro alle esigenze formative del territorio. Dai dati in possesso della Scuola nonché dalla conoscenza diretta delle famiglie degli alunni iscritti, è possibile tracciare, anche se per grandi linee, il contesto nel quale si esplica l'azione didattico-educativa della scuola e pianificare le azioni che risultino efficaci e rispondenti ai reali bisogni dell'utenza ed alle necessità che il territorio esprime, nell'interesse di tutti gli attori coinvolti.

Il contesto socio-economico in cui opera la scuola è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario.

Il paese ha una certa vitalità economica, dimostrata dall'aumento del numero di esercizi commerciali ed istituti bancari, sono diffuse le situazioni di lavoro saltuario e marginale e sono presenti fenomeni di devianza adulta e giovanile. Diventato uno dei centri più popolosi dell'area sub-urbana barese per trasferimenti, da Bari o da altri centri, di famiglie che hanno i loro interessi lavorativi e socioculturali nella vicina città, per cui si sentono e vengono considerate estranee alla vita locale.

La nostra scuola è l'unica scuola media del territorio e si articola su due plessi, dislocati in due quartieri che presentano una differente realtà sociale.

Il Plesso De Amicis si trova sulla linea di confine tra il centro storico e l'area immediatamente circostante, in cui l'edilizia è di tipo prevalentemente economico e le famiglie appartengono ad un contesto sociale medio-basso, con situazioni di disagio economico e/o familiare derivanti dalla precarietà nell'occupazione e da un basso livello d'istruzione dei componenti i nuclei familiari.

Ma nel quartiere coesistono famiglie con un discreto livello sociale che seguono gli alunni nel percorso di istruzione e considerano la Scuola l'ambiente formativo nel quale i ragazzi si confrontano con le regole della convivenza e con modelli educativi positivi.



Il Plesso Dizonno, invece, raccoglie gli alunni residenti nel quartiere “S. Lorenzo”, in cui se è vero che insistono edifici di edilizia popolare, sono numerose le abitazioni di tipo residenziale in cui vivono famiglie nelle quali almeno uno dei due genitori ha un’occupazione certa. Sono molte le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, in prevalenza nel settore terziario e in cui è garantita una sostanziale stabilità economica, anche se risultano avulse dal contesto territoriale in quanto per esse il quartiere funge esclusivamente da “dormitorio” poiché la loro vita professionale ma anche sociale si svolge in prevalenza nel vicino capoluogo.

Ovviamente il livello socio-culturale risulta medio–alto, le famiglie prestano attenzione all’offerta formativa che la Scuola garantisce e offrono ai propri figli ulteriori opportunità formative. Tale contesto di stabilità è potenzialmente stimolante, mette in luce un’utenza globalmente attenta nel cercare per i figli il giusto contesto creativo di crescita.

Nel territorio del comune di Triggiano sono presenti due istituti di istruzione secondaria superiore: un Istituto Tecnico Economico Tecnologico “De Viti De Marco” e i Licei “Cartesio” con l’indirizzo classico, scientifico, linguistico e di scienze applicate. L’utenza in uscita, nonostante la presenza nell’ hinterland di una vasta gamma di istituti superiori facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, si riversa per un buon 60% nelle scuole summenzionate. Nel Comune di Triggiano oltre alla nostra scuola e alle S.S di II grado sono presenti: La Scuola Materna ed Elementare parificata “Luciano Addante”

Il 1° Circolo Didattico “S. Giovanni Bosco”

Il 2° Circolo Didattico “Giovanni XXIII

Vincoli

Dato il contesto socio-economico e culturale sopra delineato, la maggior parte delle famiglie mostra un buon indice di soddisfazione riguardo alla Scuola, i ragazzi vivono serenamente la realtà scolastica e sono proprio i docenti ad essere considerati dalle famiglie, punti di riferimento importanti e costruttivi per i loro figli.

Rimane, comunque, una realtà familiare che demanda alla scuola e alle agenzie del territorio il compito di educare i propri figli, sottraendosi, in tal modo, ad una forma di collaborazione costante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le attività agricole, artigianali, commerciali e di piccole industrie rappresentano le principali fonti produttive ed economiche del territorio in cui opera la nostra Scuola. Considerando il contesto socio - economico e culturale descritto in precedenza, l’Ente comunale, sensibile alle problematiche vissute dalla popolazione, da molti anni, interviene con una politica che affianca la scuola e promuove con essa iniziative atte a recuperare gli svantaggi vissuti dai diversi alunni, a valorizzare le eccellenze e a premiare i talenti. Inoltre, numerose



sono le agenzie educative (Associazioni culturali, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.) presenti sul territorio, con cui la nostra scuola collabora e che diventano validi aiuti per contribuire ad arricchire e a migliorare l'offerta formativa e a garantire un'ampia formazione culturale e sociale.

Il documento programmatico che precisa i rapporti di collaborazione tra le Istituzione scolastiche, le agenzie educative territoriali e l'Ente Comunale é costituito dal P.O.F.T. (Piano dell'Offerta Formativa Territoriale) che, sulla base di una lettura condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, costituisce un sistema educativo-formativo integrato. Con la pubblicazione del PTOF, il rapporto tra la scuola, le agenzie del territorio e le famiglie si è rafforzato, come si evince dai dati positivi ricavati dal monitoraggio delle attività progettuali realizzate nell'ultimo triennio.

Vincoli

L'istituzione Scolastica, titolare dell'Offerta Formativa, nel progettare e organizzare le attività pianificate nell'ambito del POFT e del PTOF, terrà annualmente conto delle attese espresse dalle famiglie nel monitoraggio di autovalutazione d'Istituto, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per quanto riguarda gli strumenti in uso nella scuola, la maggior parte delle aule e' dotata di strumenti multimediali quali LIM e PC che, tuttavia, necessitano di continui interventi di manutenzione.

L'acquisto e la manutenzione degli strumenti in dotazione della scuola sono derivati prioritariamente dalle risorse messe a disposizione dei PON FESR e solo in forma limitata da finanziamenti ministeriali.

Risulta apprezzabile l'impegno dell'Ente Locale per migliorare l'aspetto strutturale degli edifici (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Vincoli

Gli edifici del plesso De Amicis necessitano di progetti di riqualificazione e di messa a norma dell'intero edificio.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Risultati nelle prove invalsi.	Migliorare i risultati in matematica.

Attività svolte

L'analisi delle prove Invalsi ha fatto sempre registrare una criticità elevata rispetto alla variabilità tra le classi. Dalla lettura dei dati è emerso che i valori della scuola si discostavano molto dai valori del Sud e dell'Italia.

Si è rilevata pertanto la necessità di una maggiore equità degli esiti attraverso una serie di misure atte a ridurre il valore della varianza tra le classi. L'azione della comunità scolastica si è realizzata principalmente attraverso i dipartimenti disciplinari nelle cui sedi si è portata avanti una politica comune di elaborazione di un curriculum, definizione di obiettivi, pratiche metodologiche, strumenti di verifica e valutazione condivisi. I dipartimenti hanno progettato prove strutturate con elaborazione di griglie di valutazione comuni. I dati rilevati e tabulati sono stati periodicamente sottoposti ad analisi dipartimentale e collegiale. In concomitanza è stato potenziato il piano di formazione professionale relativo alla didattica innovativa in autoformazione.

Sono stati avviati e realizzati in modo sistematico progetti di promozione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare e concorsi (scacchi, bebras dell'informatica) e azioni di sostegno ed inclusione per alunni con maggiore difficoltà, attraverso un laboratorio di pratiche di potenziamento cognitivo.

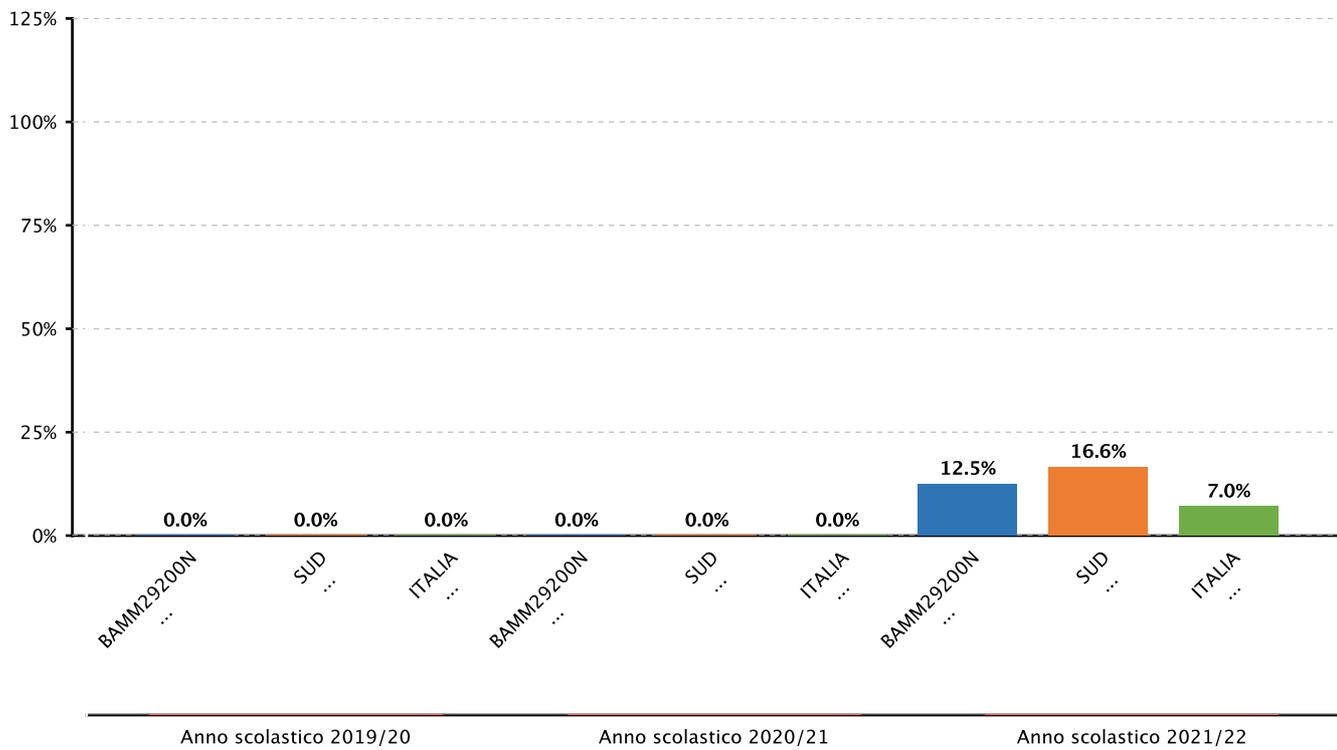
Risultati raggiunti

I risultati INVALSI non sono stati pienamente raggiunti a causa della popolazione scolastica che presenta una percentuale 12,5% di ragazzi con forte svantaggio socio-culturale in quanto la realtà del centro storico prossima ad una delle due sedi scolastiche è molto popolata dai preadolescenti che non ricevono i giusti input culturali né dalla famiglia né dal territorio che non si prodiga in prima linea a promuovere cultura in quanto delega ciò alla grande città confinante. Inoltre è presente una rilevante percentuale di alunni con BES. Gli esiti delle prove INVALSI relativi all'anno scolastico 2020-2021 non sono stati restituiti a causa della pandemia.

Evidenze

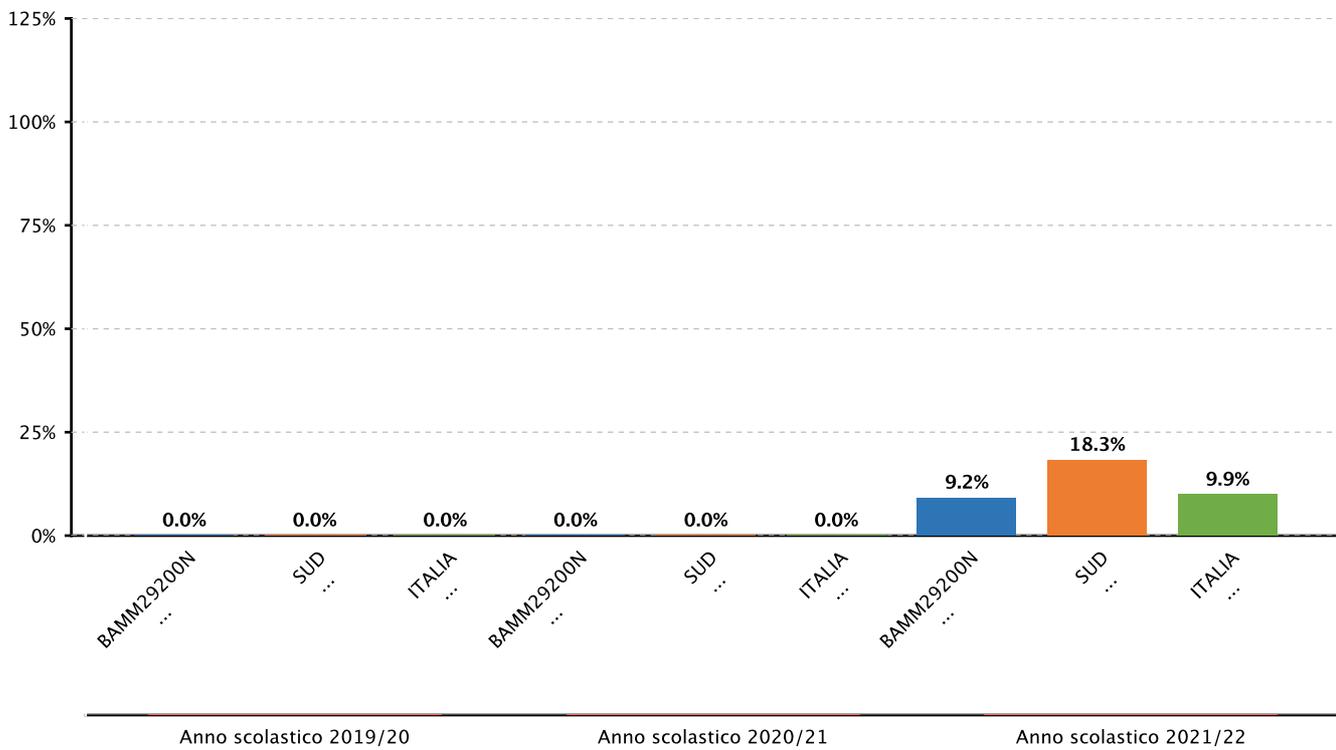


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



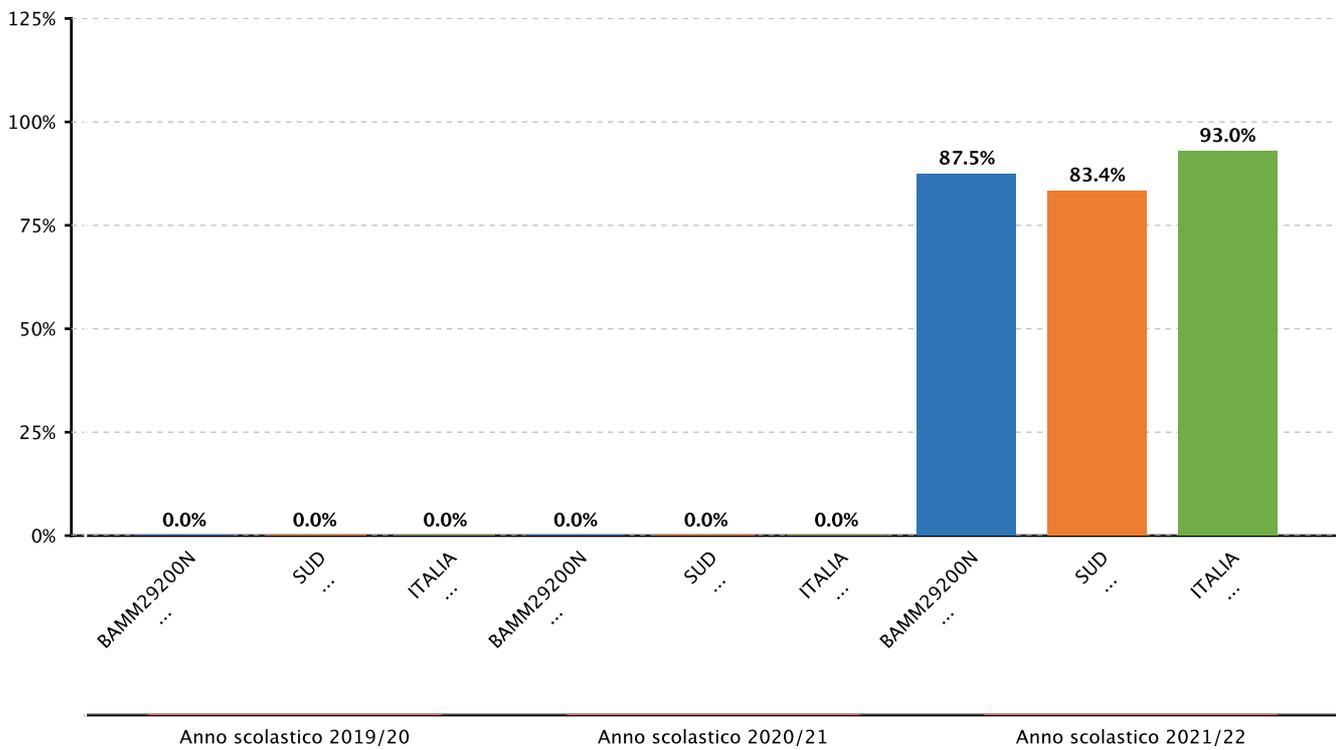


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



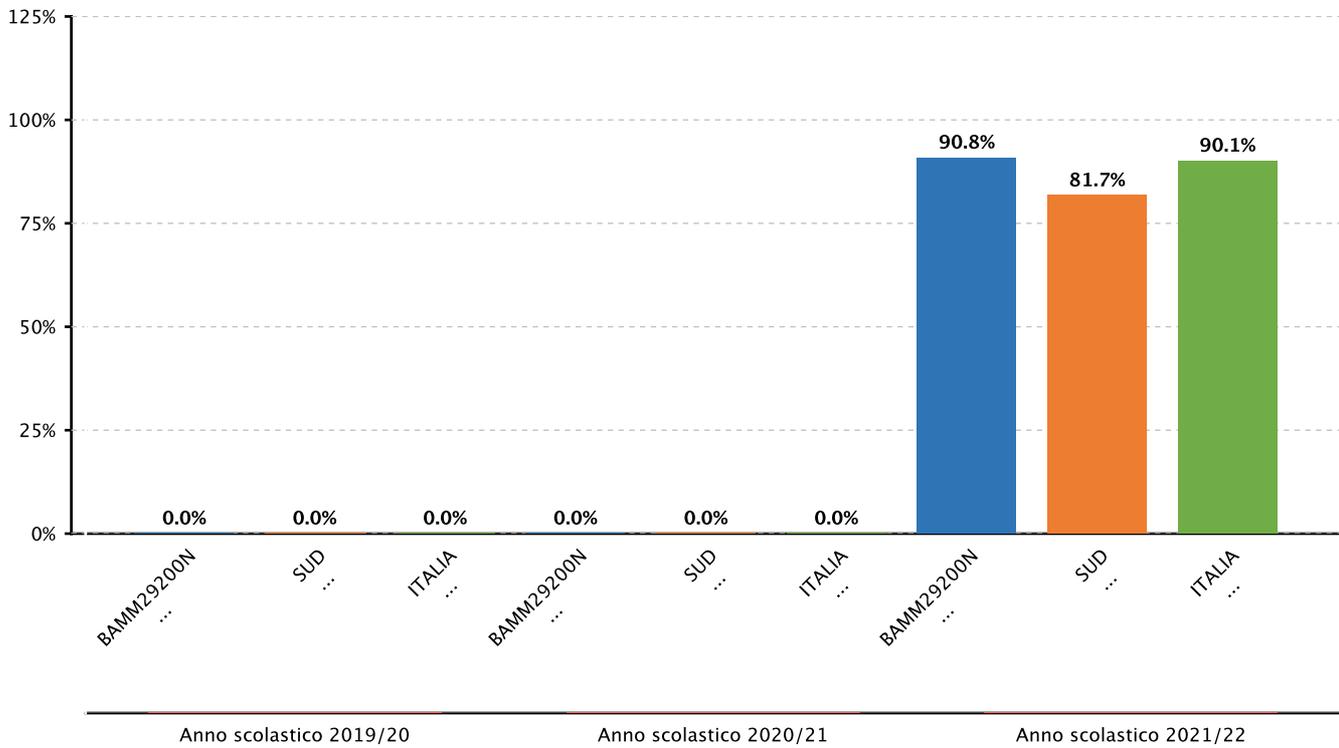


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



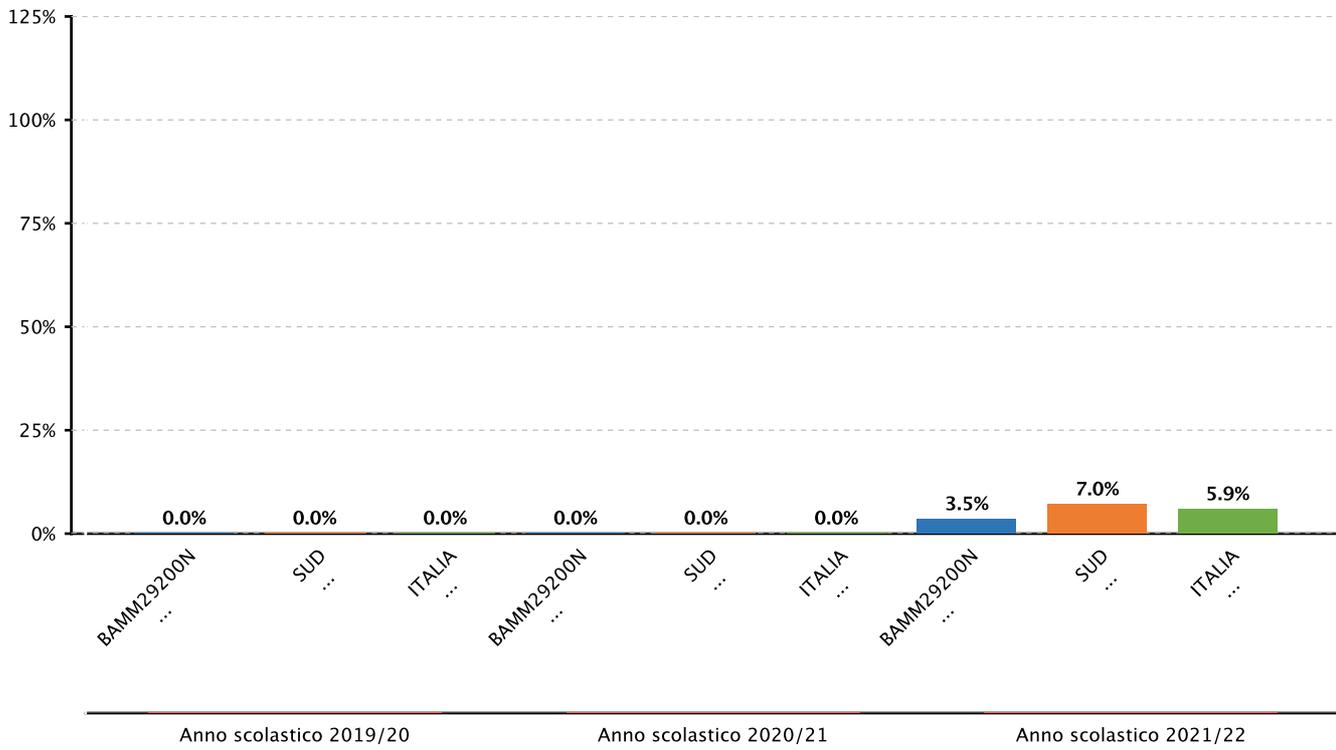


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



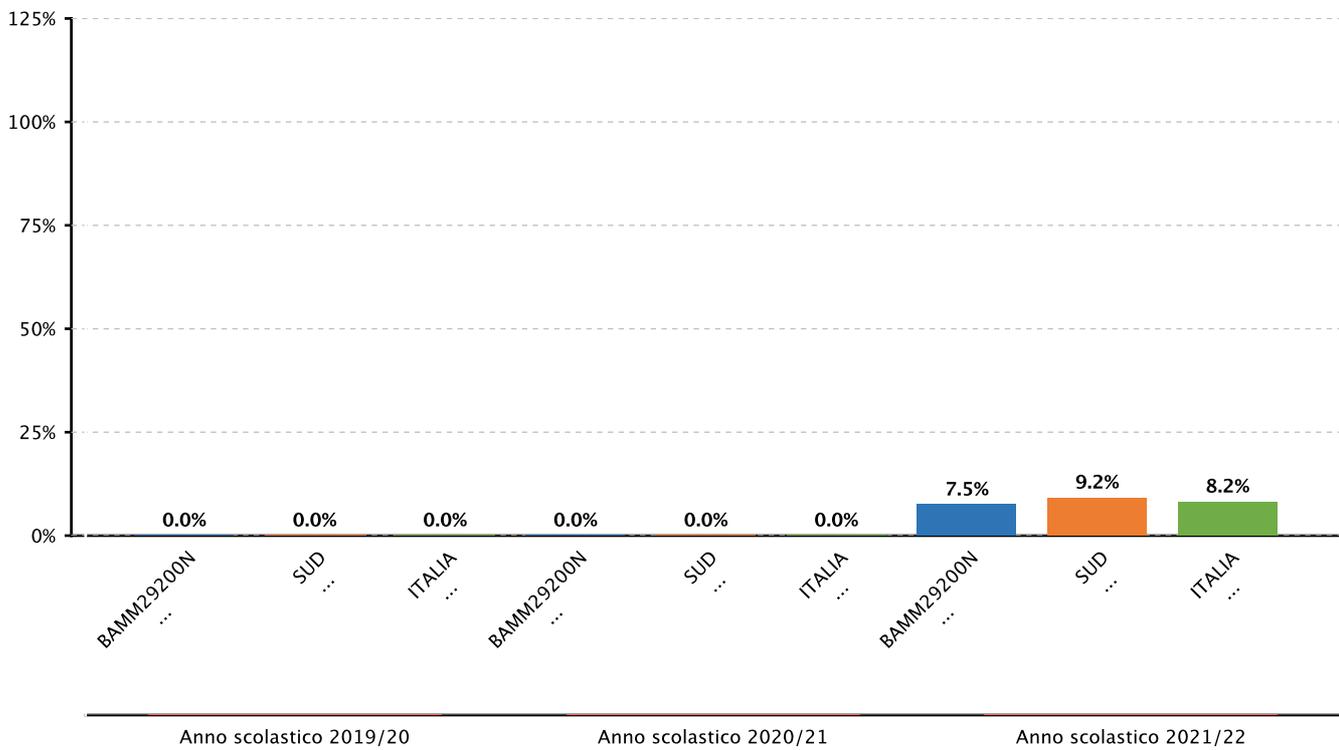


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare: sviluppare in ogni alunno questa abilità di organizzare il proprio apprendimento. E' un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basato su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere per tutto l' arco della vita.

Traguardo

Consentire ad ogni alunno, attraverso un percorso quanto più individualizzato, di acquisire un buon metodo di studio che possa sviluppare ed ampliare la sua "conoscenza"

Attività svolte

Progetto : Cyberbully,

Interventi nelle classi seconde e terze delle referenti Bullismo/cyberbullismo per sensibilizzare i ragazzi sull'uso inappropriato dei social network, promuovere empatia nei confronti delle vittime di atti di bullismo/cyberbullismo per favorire il senso di responsabilità e per informare gli alunni sulla normativa vigente.

-Incontri con la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni delle classi seconde e terze con l'obiettivo di sensibilizzare e di spiegare i fenomeni connessi alla violenza in Rete.

-Eventi sulla sicurezza in Rete per celebrare il SAFER INTERNET DAY(SID): la giornata mondiale per la sicurezza in Rete , istituita e promossa dalla Commissione Europea , la nuova edizione #cuoriconnessi, con uno speciale evento in diretta streamig.

-Incontro delle classi seconde sulla tematica "I rischi del web" con un Avvocato esperto in materia.

Risultati raggiunti

La scuola è molto attenta a migliorare le competenze civiche degli studenti come il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi. I concetti di convivenza civile, una volta compresi e interiorizzati, permettono ai ragazzi di stabilire rapporti sereni, civili e rispettosi con i pari con il personale della scuola e con gli esperti.

Attraverso diverse proposte progettuali di cittadinanza attiva e legalità messe in atto negli ultimi anni gli studenti hanno compreso quanto sia importante assumere comportamenti responsabili e corretti; hanno inoltre appreso grazie agli incontri formativi con gli esperti e la Polizia Postale, quali sono i rischi legati ad un uso improprio degli strumenti digitali e dei social.

Grazie all'attenzione che ciascun docente pone nell'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole il numero dei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti è diminuito in maniera considerevole.

Evidenze

Documento allegato

BULLISMO.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'istituto sono finalizzate a ridurre la varianza tra le classi e all'interno di esse negli esiti delle prove standardizzate nazionali e a potenziare le competenze in campo linguistico e logico-matematico. Pertanto, la scelta di porre l'attenzione sui dati restituiti dal Sistema Invalsi nasce dalla volontà di migliorare sempre di più gli esiti di apprendimento. A tal fine la scuola si avvale di nuove pratiche organizzative e didattiche per rafforzare le relazioni di collaborazione tra gli operatori scolastici e per perseguire migliori risultati ad ogni livello. Ulteriore obiettivo è quello di incrementare conoscenze, abilità e competenze degli alunni attraverso i dati oggettivi delle prove standardizzate, punto di partenza per la progettazione, la verifica e la riorganizzazione del curriculum.